

TRACCE ESAMI DI STATO – 1ª SESSIONE 2026 – DOTTORE COMMERCIALISTA

(Prima prova scritta) – 27 luglio 2026

BUSTA 1:

Il candidato dopo aver delineato il criterio di valutazione del costo ammortizzato applicabile ai titoli, crediti e debiti, evidenzi il diverso impatto informativo nell'ambito del bilancio ordinario, abbreviato e delle micro-imprese. Per esemplificare gli effetti contabili si utilizzi il seguente esempio: sottoscrizione di un finanziamento a lungo termine per € 1.000, sostenendo costi di sottoscrizione (costi notarili e commissioni) per € 100.

BUSTA 2:

Il candidato, dopo aver esposto il concetto di continuità aziendale, si soffermi su quali possano essere le situazioni di significativa criticità compromettenti il corretto svolgimento dell'operatività aziendale ed i conseguenti adempimenti da parte degli amministratori.

BUSTA 3:

Il candidato si soffermi sulla funzione informativa del ciclo monetario operativo d'impresa evidenziando i collegamenti con il flusso di cassa della gestione operativa determinato in modo indiretto nell'ambito del rendiconto finanziario secondo i principi contabili italiani.

(Seconda prova scritta) – 8 settembre 2026

BUSTA 1:

Il candidato si soffermi sulla disciplina della trasformazione da società di persone a società di capitali, con particolare riferimento al principio di continuità e alla modulazione della responsabilità patrimoniale.

BUSTA 2:

Il candidato si soffermi sulla responsabilità per le obbligazioni sociali dell'unico socio nelle società di capitali unipersonali. Evidenzi in particolare l'evoluzione normativa di riferimento con il tema della responsabilità nell'esercizio di un'impresa individuale.

BUSTA 3:

Il candidato analizzi i principali istituti alternativi alla liquidazione giudiziale, con specifico riferimento al concordato preventivo, evidenziando i vantaggi per la continuità aziendale ed i meccanismi di tutela dei creditori sugli accordi di ristrutturazione.

(Terza prova scritta) – 9 settembre 2026

BUSTA 1:

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA, CALCOLO IRES E IRAP			
La S.r.l. Alfa presenta alla fine del primo esercizio (31/12/2025), prima delle scritture di assestamento finali, la seguente situazione contabile:			
ATTIVITÀ		PASSIVITÀ E NETTO	
Immobilizzazioni:		Fornitori	230.000
Macchinari	180.000	Finanziamenti infruttiferi soci	100.000
Oneri pluriennali	25.000	Debiti diversi	20.000
Crediti v/clienti:		Totale passività	350.000
Cliente A	150.000		
Cliente B	250.000		
Rimanenze finali	90.000	Capitale sociale	150.000
Cassa e Banca	5.000	Utile in corso (provvisorio)	200.000
Totale attività	700.000	Totale a pareggio	700.000

COSTI		RICAVI	
Acquisti di merce	700.000	Vendite	910.000
Canoni di locazione	50.000	Rimanenze finali (Variazione)	90.000
Servizi	30.000		
Oneri diversi di gestione	20.000		
Totale costi	800.000		
Utile in corso (provvisorio)	200.000		
Totale a pareggio	1.000.000	Totale ricavi	1.000.000

SVOLGIMENTO RICHIESTO

Il candidato predisponga il bilancio d'esercizio in forma abbreviata al 31-12-2025 (ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.), calcolando le imposte di competenza dell'esercizio, inserendo nella

situazione contabile le ulteriori scritture di assestamento in ordine alle annotazioni sotto indicate. Si tenga presente che:

- a) i macchinari sono stati acquistati interamente nell'esercizio 2025 (primo anno di attività) e viene ipotizzata una durata utile civilistica di quattro anni (aliquota di ammortamento civilistico 25%, coefficiente di ammortamento fiscale 20%);
- b) il cliente «A» è stato assoggettato a liquidazione giudiziale nel corso dell'anno e l'organo amministrativo stima un presunto realizzo del 90%;
- c) il compenso deliberato per l'Amministratore Unico è di € 8.000 e per il Collegio Sindacale è previsto in € 4.000. Entrambi gli onorari non sono ancora stati pagati alla data di chiusura dell'esercizio;
- d) per le imposte si consideri l'IRES (aliquota vigente 24%) e l'IRAP (aliquota ordinaria 3,9%), prestando attenzione alle variazioni in aumento/diminuzione ai sensi del vigente TUIR e D.Lgs. 446/97.

BUSTA 2:

Alfa, imprenditore individuale in contabilità ordinaria, intende conferire la propria azienda nella Beta S.r.l., già esistente, a fronte di un aumento di capitale.

Alla data di riferimento della perizia risultano, tra gli altri, i seguenti elementi (importi in euro):

Voci	Valori contabili	Valori di perizia
Immobilizzazioni materiali	180.000	240.000
Rimanenze	70.000	65.000
Crediti v/clienti	90.000	85.000
Debiti v/fornitori	60.000	60.000
Debiti tributari e previdenziali	15.000	15.000
Fondo TFR	25.000	25.000

Il capitale sociale di Beta ante operazione è pari a euro 50.000, interamente versato.

L'aumento di capitale a servizio del conferimento è deliberato per euro 80.000, oltre sovrapprezzo. Si ipotizzi che la differenza tra patrimonio netto contabile dell'azienda conferita e il valore di perizia sia trattata secondo le regole civilistiche e fiscali ordinarie dell'operazione.

Il candidato:

1. illustri, in sintesi, la disciplina civilistica del conferimento d'azienda in S.r.l.;
2. determini il patrimonio netto contabile e il valore di conferimento, nonché la ripartizione tra capitale sociale e riserva da sovrapprezzo;
3. rediga le **scritture contabili** presso il conferente e presso la conferitaria;
4. esamini il regime fiscale dell'operazione ai fini delle **imposte sui redditi**, con cenni a IVA e imposta di registro;
5. indichi brevemente i principali adempimenti del dottore commercialista in relazione all'operazione succitata.

Si integrino con dati a scelta, purché coerenti, gli elementi non indicati eventualmente ritenuti necessari.

BUSTA 3:

Delta S.p.A., impresa commerciale, chiude l'esercizio 2025 con un utile civilistico ante imposte di euro 220.000. Nel corso dell'anno risultano, tra le altre, le seguenti componenti:

- ammortamento civilistico di un impianto euro 40.000; ammortamento fiscale massimo euro 32.000;
- accantonamento a fondo rischi per contenzioso non ancora definito euro 15.000;
- svalutazione crediti eccedente il limite fiscale euro 8.000;
- spese di manutenzione e riparazione eccedenti il 5% del costo dei cespiti ammortizzabili euro 6.000;
- plusvalenza da cessione di un macchinario euro 12.000, per la quale si opta, ove possibile, per la rateizzazione;
- canoni di leasing di un autoveicolo a uso promiscuo euro 18.000 (deducibilità fiscale da determinare secondo le regole vigenti);
- omaggi a clienti euro 3.500, di cui euro 1.200 con valore unitario superiore a euro 50.

Il candidato:

1. rediga il prospetto delle variazioni in aumento e in diminuzione e determini il reddito imponibile IRES;
2. determini, con dati integrativi a scelta ove necessario, la base imponibile IRAP;
3. calcoli IRES e IRAP di competenza e rilevi in partita doppia le imposte correnti (e, se del caso, le imposte anticipate/differite);
4. motivi brevemente, con richiamo normativo, ciascuna variazione.